



COMUNE DI ZAMBRONE

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Tel. 0963-392022 Fax 0963-392023

COPIA []
ORIGINALE []

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 153 REG. - SEDUTA Del 12/12/2013

OGGETTO: Delibera G.C. n.130/2010 ad oggetto: "Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. Modifica ed adeguamento al D. Lgs. n.150/2009 (RIFORMA BRUNETTA)". Modifica.

L'anno duemilatredici, il giorno DODICI del mese di DICEMBRE, alle ore 19.30, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

			Presente	Assente
1	LANDRO PASQUALE FRANCESCO	Sindaco	X	
2	VECCHIO QUINTINA	Vice Sindaco	X	
3	COLLIA VINCENZO CARLO	Assessore	X	
4	TACCONE GIACOMO FRANCESCO	Assessore	X	
5	ALVARO FRANCESCO	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Fabrizio Lo Moro.

Il Sindaco - Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- **Che** con delibera G.C. n. 130 del 27/12/2010 il vigente regolamento comunale degli Uffici e dei Servizi veniva adeguato alle disposizioni contenute nel D. Lgs. 150/2009 (Riforma Brunetta);
- **Che** l'art. 14 del citato decreto non è applicabile agli Enti Locali per i quali è invece prevista la facoltà e non l'obbligo, di costituire l'OIV, in quanto, nella loro autonomia, possono affidare ad altri organi i compiti previsti dai principi di cui alle disposizioni indicate nell'art. 16 del predetto decreto legislativo;
- **Che** il regolamento di cui sopra prevedeva, al capo II, art. 34 e seguenti, (Sistema di Misurazione della Performance) che la funzione di Misurazione e Valutazione della Performance venisse svolta dall'Organismo Indipendente di Valutazione;
- **Che** l'Amministrazione Comunale ha maturato la volontà di optare per l'istituzione del Nucleo di Valutazione, piuttosto che all'Organismo Indipendente di Valutazione, in osservanza al principio di economicità, efficienza, efficacia e contenimento della spesa, oltre che in virtù dei tempi utili piuttosto ristretti;
- **Dato atto** della necessità di procedere alla modifica del vigente regolamento Uffici e Servizi, sopra specificato, assegnando le funzioni di misurazione della performance al Nucleo di Valutazione in luogo dell'Organismo Indipendente di Valutazione;
- **VISTA** la bozza del Nuovo Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- **Preso atto** che la predetta bozza di nuovo regolamento prevede unicamente modifiche al Capo II, art. 34 e seguenti, (Sistema di Misurazione della Performance) del vigente Regolamento Uffici e Servizi, mediante affidamento delle funzioni di Misurazione e Valutazione della Performance al Nucleo di Valutazione piuttosto che all'Organismo Indipendente di Valutazione;
- VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica dell'atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del T.U.E.L.;
- VISTO lo Statuto comunale;
- VISTO l'art. 48 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000;
- CON VOTI favorevoli ed unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** le modifiche apportate al Regolamento Comunale degli Uffici e dei Servizi per come risultante dalla bozza predisposta dal Responsabile del Servizio interessato, specificatamente agli artt. Dal n. 34 al n. 41;
- 2) **DI dare atto** che in virtù delle predette modifiche il testo dei nuovi artt. è il seguente:

Art. 34 - Soggetti

La funzione di misurazione e valutazione della performance è svolta:

- dal Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 147 del D. Lgs. 267/2000 e per effetto della non applicabilità diretta dell'art. 14 del D. Lgs. 150/2009 alle autonomie locali;
- dai titolari di Posizione Organizzativa che valutano le performance del personale loro assegnato.

Art. 35 – Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di Valutazione è un organo monocratico, esterno all'Ente.

Art. 36 – Modalità di Nomina

Il Nucleo di Valutazione è nominato dal Sindaco, sulla base dei curriculum presentati. Non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 7 comma 6 del D. Lgs. n. 165/2001.

Art. 37 – Requisiti ed incompatibilità

Il nucleo di valutazione deve possedere i seguenti requisiti:

- non può essere nominato tra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali svolti sul territorio dell'Ente negli ultimi tre anni ovvero che abbiano rapporti

continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione;

- deve vantare un'esperienza, rinvenibile nel curriculum vitae, nell'ambito delle materie correlate al lavoro pubblico, agli aspetti giuridici ed economici del personale degli Enti locali e agli aspetti organizzativi e gestionali.
- Tenuto conto della ridotta dimensione dell'Ente e della relativa misurazione e valutazione delle attività, possono rivestire la carica di nucleo di valutazione di questo Ente, in forma monocratica, anche soggetti membri di altri Nuclei di Valutazione od Organismi Indipendenti di Valutazione in diverse Amministrazioni.

Art. 38 – Durata in carica

Il Nucleo di Valutazione dura in carica tre anni, eventualmente prorogabile.

Art. 39 – Revoca incarico

La revoca del Nucleo di valutazione avviene con provvedimento motivato del Sindaco, nel caso di sopraggiunta incompatibilità o qualora siano riscontrati comportamenti ritenuti lesivi per l'immagine dell'Ente o in contrasto col ruolo assegnato o per gravi inadempienze.

Art. 40 – Compenso

Il compenso da corrispondere al Nucleo di Valutazione viene stabilito dal Sindaco nel decreto di nomina e viene impegnato sul bilancio dell'Ente con provvedimento del Responsabile del servizio interessato.

Art. 41 – Funzioni

Il Nucleo di Valutazione ha le seguenti finalità:

- a) Valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti incaricati di posizione organizzativa ai sensi dell'articolo 8 e seguenti del C.C.N.L. 31 marzo 1999;
 - b) Verifica sull'adozione e attuazione del sistema di valutazione permanente dei responsabili dei servizi e del personale dipendente nel rispetto dei principi contrattuali e del D.lgs. n. 150/2009;
 - c) Monitoraggio sul funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;
 - d) Collaborazione con l'Amministrazione e con i responsabili dei servizi per il miglioramento organizzativo e gestionale dell'ente locale;
 - e) Validazione della Relazione sulla performance;
 - f) Promozione e attestazione dell'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
 - g) Verifica dei risultati e delle buone pratiche di promozione delle pari opportunità;
 - h) Certificazione della possibilità di incremento del fondo delle risorse decentrate di cui all'articolo 15 del C.C.N.L. 1° aprile 1999 ai sensi dell'articolo 15 comma 2 e comma 4 del medesimo contratto.
- 3) **DI DEMANDARE** agli uffici competenti ogni atto conseguente ivi compresa l'informativa sindacale;
- 4) **DI DARE ATTO** che il Regolamento di cui sopra entrerà in vigore, come nello stesso disposto, decorsi 15 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio.

Comune di Zambrone

Provincia di Vibo Valentia

Proposta di Deliberazione della Giunta Municipale

UFFICIO PROPONENTE

SERVIZIO INTERESSATO

Ufficio Affari Generali

Ufficio Affari Generali

Oggetto della proposta di deliberazione:

Delibera G.C. n.130/2010 ad oggetto: "Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. Modifica ed adeguamento al D. Lgs. n.150/2009 (RIFORMA BRUNETTA)". Modifica.

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'articolo 151, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

A T T E S T A

La copertura della complessiva spesa di £. _____ sull'intervento _____ ex cap. _____ in conto competenza / residui .

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile . I pareri sono inseriti nella deliberazione.
2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal Segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.
3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

AREA AMMINISTRATIVA

Visti gli artt. 49 - 1° comma e 147 bis del TUEL approvato con D. Lgs. 18/8/2000, 267 e s.m.i

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione Amministrativa

sulla presente proposta di deliberazione.

Zambrone lì 09/12/2013

Il Responsabile del Servizio
Giuseppe TRIPODI

Il Responsabile di Ragioneria. Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:
favorevole

Zambrone lì

Il Responsabile del Servizio
Rag. Carlo Giuseppe LO IACONO

Dal che il presente verbale, che viene firmato nell'originale, letto e approvato dai sottoscritti.

IL SINDACO
Pasquale Landro

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Dott. Fabrizio Lo Moro

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione

[] è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 02/01/2014 e che rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi(art.124 comma1 D.Lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, li 02/01/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Fabrizio Lo Moro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto inoltre, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

[x] è divenuta esecutiva il giorno _____ poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 .Lgs n. 267/2000)

[] decorsi dieci giorni dalla pubblicazione(art.134,comma 4, D. Lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Fabrizio Lo Moro

Dal che il presente verbale, che viene firmato nell'originale, letto e approvato dai sottoscritti.

IL SINDACO
F.to: Pasquale Landro

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fabrizio Lo Moro

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione

[X] è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 02/01/2014 e che rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi(art.124 comma1 D. Lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, li 02/01/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Fabrizio Lo Moro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto inoltre, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

[x] è divenuta esecutiva il giorno _____ poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 D.Lgs n. 267/2000):

[] decorsi dieci giorni dalla pubblicazione(art.134,comma 4, D.Lgs. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Fabrizio Lo Moro

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dalla residenza Comunale li 02/01/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Fabrizio Lo Moro

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.
This page will not be added after purchasing Win2PDF.